



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

MODELLO DI REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA E GESTIONE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77)

(a valere dall'Anno Accademico 2024/25)

Sito web CdS : egif.unisi.it/it

Articolo 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77), secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei/le docenti e degli/le studenti/esse.

L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

Parte integrante del presente regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.

Il corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77) è istituito in contitolarità fra i Dipartimenti di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) ed Economia Politica e Statistica (DEPS) dell'Università degli Studi di Siena.

La SUA-CdS (Scheda unica annuale del Corso di studio) di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS al seguente link: <https://egif.unisi.it/it/il-corso/regolamento>

Ai fini del presente Regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea Magistrale in EGIF la Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari finanziari;
- per CFU, Credito Formativo Universitario;

- per SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
- per SUA-CdS, Scheda unica annuale del Corso di studio;
- per Dipartimento DISAG, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università degli Studi di Siena;
- per Dipartimento DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;
- per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (Economics and Management of Financial Institutions), appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economico-aziendali (classe LM-77) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. Il corso di Laurea Magistrale in EGIF è attribuito in contitolarità al Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) dell'Università degli Studi di Siena e al Dipartimento di Economia Politica e Statistica (DEPS) dell'Università degli Studi di Siena. Il Dipartimento DISAG è quello di riferimento.
3. Le attività didattiche del corso di Laurea Magistrale in EGIF sono coordinate dalla Struttura di raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il Corso di Laurea Magistrale in EGIF ha una durata normale di due anni e ha l'obiettivo di fornire agli/le studenti/esse una formazione a livello avanzato sui profili teorici, metodologici e gestionali dell'intermediazione finanziaria.
5. Il Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei Dipartimenti contitolari del corso di studio, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi, ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
6. Per il conseguimento della Laurea Magistrale in EGIF è necessario avere acquisito 120 CFU.
7. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in EGIF prevede n° 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello/le studente/esse. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, i tirocini formativi e gli stage, le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e la prova finale.

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77) hanno lo scopo di fornire:

- I. Conoscenze approfondite e capacità di comprensione avanzata sulla struttura, il

funzionamento e la regolamentazione dei sistemi finanziari, e in particolare sul ruolo delle banche, delle imprese finanziarie e assicurative e delle banche centrali.

- II. Sviluppare la capacità di inquadrare i sistemi finanziari in una dimensione internazionale e le competenze nell'impiego di appropriate tecniche di valutazione dei rischi.
- III. Sviluppare la capacità di comprendere e valutare criticamente le strategie gestionali, le decisioni di portafoglio e le performance degli intermediari finanziari anche attraverso appropriati modelli di misura del rischio.
- IV. Sviluppare le competenze nell'uso di strumenti di calcolo e di tecniche econometriche/statistiche per identificare le tendenze dei mercati finanziari e per la valutazione dei crediti e dei portafogli finanziari.
 1. Il conseguimento del titolo di laureato/a magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77) consente gli sbocchi occupazionali nelle aree del settore bancario, creditizio, assicurativo e finanziario; in particolare il/la laureato/a magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari troverà sbocchi occupazionali in funzioni di controllo e gestione dei rischi, dei costi e delle performance della gestione finanziaria, in funzioni legate alla determinazione dei fattori di rischio e redditività delle diverse aree operative all'interno di una struttura di intermediazione finanziaria e in funzioni di gestione commerciale e sviluppo delle stesse strutture di intermediazione.
 2. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77) definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA-CdS.
2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti al fine di fornire una adeguata conoscenza delle recenti tematiche in materia di gestione delle attività di intermediazione finanziaria; in particolare il ventaglio di insegnamenti proposti nei settori scientifico disciplinari SECS-P/01 e SECS-P/11 consentono allo/alla studente/essa di approfondire la sua preparazione sugli aspetti innovativi della gestione degli investimenti finanziari e sull'applicazione del Machine Learning in ambito econometrico-gestionale-finanziario.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale in EGIF riguardano gli

ambiti economico, aziendale, matematico-statistico e giuridico. Le conoscenze in ambito aziendale devono comprendere anche quelle relative ai profili di base dell'economia dell'intermediazione finanziaria e creditizia. Le conoscenze in ambito matematico devono comprendere anche quelle relative ai profili di base della matematica finanziaria. Sono richieste altresì abilità informatiche di base e la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

2. Possono essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in EGIF i/le laureati/e in possesso di specifici requisiti curriculari, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Requisiti curriculari per l'ammissione

3. Per l'ammissione alla laurea magistrale in EGIF è richiesto il possesso congiunto dei seguenti requisiti curriculari:

a) Avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi: L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze Economiche), L-41 (Statistica) ex DM 270/2004; classi 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 28 (Scienze economiche), 37 (Statistica) ex DM 509/1999; in alternativa, aver conseguito una laurea specialistica o una laurea magistrale o una laurea del previgente ordinamento quadriennale in ambito economico o statistico.

b) Avere acquisito complessivamente almeno 36 CFU nelle aree: banca-finanza (settori SECS P/09 e SECS P/11); matematica - statistica (settori SECS S/01, SECS S/03, SECS S/06, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08 e MAT/09); economica (settori SECS P/01, SECS P/02, SECS P/03, SECS P/05, SECS P/06, SECS P/12).

c) Conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1.

d) Adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (in particolare, elaborazione testi e fogli elettronici di calcolo).

4. Per i/le laureati/e in possesso di un titolo di studio diverso da quelli di cui al precedente comma 3, lettera a) è obbligatoria la prova di ammissione e sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

a) Votazione di laurea non inferiore a 100/110;

b) Conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1;

c) Adeguata capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici (in particolare, elaborazione testi e fogli elettronici di calcolo);

d) Avere acquisito complessivamente almeno 75 CFU all'interno degli ambiti disciplinari economico, economico-aziendale, matematico, statistico, finanziario, giuridico (settori SECS P/01, SECS P/02, SECS P/03, SECS P/04, SECS P/05, SECS P/06, SECS P/07, SECS P/08, SECS P/09, SECS P/11, SECS P/12, SECS S/01, SECS S/03, SECS S/06, MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, IUS/01, IUS/04, IUS/09 e IUS/12).

5. La conoscenza della lingua inglese a livello B1 e le competenze informatiche, di cui al comma 3, lettera c) e lettera d) e al comma 4, lettera b) e lettera c), non richiedono una certificazione formale e vengono date per acquisite, fermo restando che esse rappresentano prerequisiti

necessari di tutte le attività formative del corso di laurea magistrale in EGIF

6. I crediti negli specifici settori scientifico-disciplinari previsti come requisiti curriculari ai commi 3, lettera b) e 4, lettera d) devono essere acquisiti prima dell'iscrizione. I/Le laureati/e di corsi di studio in difetto di tali requisiti curriculari possono acquisirli mediante la frequenza e il superamento di singoli insegnamenti offerti dall'Università di Siena o da altri Atenei.

7. Per i/le laureati/e provenienti da Università estere l'adeguatezza dei requisiti curriculari verrà valutata caso per caso dal Comitato per la didattica, tenuto conto della coerenza dei programmi svolti nelle diverse aree disciplinari con le basi formative ritenute necessarie per la formazione avanzata offerta dal corso di studi, nonché delle conoscenze linguistiche.

Modalità di verifica dei requisiti curriculari

8. Le modalità di verifica dei requisiti curriculari ai fini dell'ammissione saranno definite annualmente nell'avviso di ammissione al corso.

9. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i/le laureati/e dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui al precedente comma 3:

- Scienze Economiche e Bancarie (L-33 Classe delle Lauree in Scienze Economiche post D.M. 270/2004);
- Economia dei Mercati Finanziari (Classe 17, Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale post D.M. 509/1999);
- Scienze Economiche e Bancarie, (Classe 17, Classe delle Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale post D.M. 509/1999);
- Economia Bancaria, ordinamento previgente il D.M. 509/1999;
- Economia delle Istituzioni e dei Mercati finanziari, ordinamento previgente il D.M. 509/1999.

Prova di verifica della preparazione personale dello/lla studente/essa

10. La prova di verifica della preparazione personale si svolge in forma scritta mediante la soluzione di quesiti a risposta multipla aventi oggetto argomenti di economia degli intermediari finanziari e creditizi, matematica finanziaria e macroeconomia. Il numero dei quesiti, i criteri di valutazione della prova saranno decisi annualmente dalla Commissione esaminatrice nominata dal Dipartimento DISAG, su proposta del Comitato per la didattica di EGIF, e saranno resi noti tempestivamente nell'avviso di ammissione. L'avviso di ammissione conterrà altresì il dettaglio degli argomenti su cui verterà la prova e l'indicazione dei testi suggeriti per la preparazione.

11. La prova potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi/e alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.

12. Alla prova possono partecipare laureati/e in possesso dei requisiti curriculari di cui ai precedenti commi 3 e 4, e laureandi/e dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente comma 3, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente comma 3, lettera b).

13. I/Le laureandi/e che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi/e con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

14. Le modalità di verifica della preparazione personale dei/lle laureati/e provenienti da Università estere in possesso dei requisiti curriculari verificati a norma di quanto previsto al comma

7, saranno definite di volta in volta dal Comitato per la didattica.

Ammissione diretta

15. Sono esonerati dalla prova di verifica, in quanto riconosciuti già in possesso della preparazione personale richiesta, i/le laureati/e in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente comma 3, che abbiano conseguito il titolo di studio con una votazione di laurea non inferiore a 95/110, o che, pur avendo riportato una votazione di laurea inferiore, abbiano conseguito con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 i CFU previsti nel loro piano di studi per i seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12, SECS-S/06, MAT/01-09, SECS-P/09, SECS-P/11.

16. Saranno altresì esonerati dalla prova, in quanto riconosciuti in possesso della preparazione personale richiesta, i/le laureandi/e che, pur avendo titolo a parteciparvi a norma di quanto previsto al comma 12, alla data della prova abbiano già superato con una votazione media ponderata non inferiore a 26/30 tutti gli insegnamenti previsti nel loro piano di studi nei SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/12, SECS-S/06, MAT/01-09, SECS-P/09, SECS-P/11. In mancanza di tale requisito, i/le laureandi/e che prevedano di laurearsi entro il termine di chiusura delle iscrizioni potranno scegliere se sostenere la prova, fermo restando che, indipendentemente dall'esito della stessa, verranno ammessi/e di diritto qualora la votazione di laurea conseguita entro i termini risulti non inferiore a 95/110.

17. Le condizioni per l'ammissione diretta di laureati/e provenienti da Università estere saranno definite caso per caso dal Comitato per la didattica.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studi

a) Crediti formativi e frequenza

Ai corsi di Laurea Magistrale non è prevista l'iscrizione al corso con debiti formativi, le attività didattiche sono tutte previste in presenza (salvo diversa indicazione) e non viene richiesta l'obbligatorietà di frequenza.

b) Piano di studi, curricula o indirizzi

Il Piano di studi, con l'indicazione degli eventuali curricula e/o indirizzi, è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.

c) Propedeuticità o sbarramenti

La propedeuticità individua l'insegnamento che è necessario seguire e di cui è necessario superare l'esame per acquisire le conoscenze indispensabili utili ad affrontare lo studio di esami successivi.

Le eventuali propedeuticità saranno definite annualmente nel piano di studio approvato per il relativo anno accademico

d) Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS.

e) Verifiche del profitto

(esempio):

- La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale e/o pratico, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
- Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
- La pubblicazione delle date degli appelli, a cura del/della docente responsabile dell'insegnamento o della struttura didattica competente, deve avvenire con congruo anticipo.

f) Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella discussione, di fronte alla Commissione di laurea, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un/una relatore/trice. Essa deve verificare che il/la laureato/a magistrale abbia acquisito una conoscenza avanzata su tematiche dell'intermediazione finanziaria, rilevanti sul piano sia teorico sia professionale, che gli/le consenta di elaborare o di applicare idee originali mediante una comprensione sistematica e criticamente consapevole; che abbia capacità di applicare le conoscenze acquisite e di risolvere problemi su tematiche innovative, inserite anche in un contesto interdisciplinare; che abbia la capacità di esporre con chiarezza e di argomentare in forma scritta e orale. La tesi può essere redatta e presentata in italiano o in inglese. I CFU attribuiti alla prova finale sono 18. Per ogni tesi di laurea magistrale vengono nominati un/una correlatore/trice, su proposta del relatore/trice, e un/una controrelatore/trice, su proposta dell'organo didattico competente.

Il punteggio di merito attribuito alla prova finale terrà conto, in particolare, del livello di approfondimento teorico, della abilità dimostrata dal/lla candidato/a nell'utilizzo di metodologie quantitative adeguate all'obiettivo della ricerca, dell'efficacia delle analisi empiriche condotte, della originalità delle argomentazioni proposte e della efficacia della discussione. Il punteggio di merito attribuito alla prova finale concorre alla formazione del voto finale di laurea insieme alla media degli esami del corso di studio, secondo i criteri definiti da un apposito Regolamento dei Dipartimenti. La votazione di laurea è espressa in cento decimi. Qualora la somma del punteggio di merito attribuito alla prova finale e della votazione media degli esami di profitto sia superiore a 110/110, su proposta del/lla relatore/trice, la Commissione di laurea all'unanimità può attribuire la lode. Durante la discussione della tesi di Laurea Magistrale il/la candidato/a è chiamato/a a discutere con la Commissione il suo elaborato, rispondendo alle domande dei/lle due correlatori/trici, nonché - se del caso - dei/lle rimanenti commissari/rie, e offrendo ogni chiarimento sugli obiettivi del lavoro, la metodologia seguita, l'origine dei dati impiegati per la eventuale analisi empirica e le conclusioni cui è giunto.

g) Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti/esse già laureati/e

Per quanto riguarda eventuali trasferimenti, passaggi ad altro corso di Laurea Magistrale, o iscrizioni di studenti/esse già laureati/e, si rinvia al Manifesto degli studi annuale che viene pubblicato a cura dell'Università degli Studi di Siena e pubblicato al link:

<https://orientarsi.unisi.it/scelgo/come-isciversi/documento/manifesto-degli-studi>

Articolo 7- Attività a scelta dello/lla studente/essa

Le attività formative scelte autonomamente dallo/a studente/essa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studio.

Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con il percorso formativo e con gli obiettivi formativi del corso di studio, che siano ritenuti idonei a essere preventivamente riconosciuti come attività formative a scelta dello/a studente/essa (TAF D), l'elenco di questi insegnamenti dovrà essere reperibile nelle pagine web del corso di studio. La revisione dell'elenco è annuale.

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Gli/le studenti/esse del Corso di Laurea Magistrale in EGIF sono incentivati/e alla frequenza di periodi di tirocinio e stage presso primarie aziende del settore creditizio, assicurativo e finanziario, le modalità di verifica dei risultati sono svolte da un docente designato dal Comitato per la Didattica, tenuto conto del progetto formativo presentato dallo/a studente/essa.

2. Come per stage e tirocini, gli/le studenti/esse del Corso di Laurea Magistrale in EGIF sono incentivati/e alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA CdS.

3. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale in EGIF. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento di ogni insegnamento all'estero, se il SSD disciplinare riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo/a studente/essa ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.

4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 9 – Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento del corso di Laurea Magistrale in EGIF sono organizzate, sia indipendentemente dal Comitato per la Didattica del corso di Laurea Magistrale, sia congiuntamente con quelle degli altri corsi di Laurea Magistrale forniti dalla SEM, la stessa SEM fornisce supporto di raccordo e supervisione per tali attività, ogni anno durante i mesi primaverili il Comitato per la didattica del Corso di Laurea Magistrale in EGIF organizza un pomeriggio di Open Day, nel quale vengono presentate dai/lle docenti le discipline di riferimento ed affini studiate durante il Corso di Laurea, durante tale pomeriggio di incontro sono invitati/e anche ex studenti/esse del corso al fine di riportare le loro esperienze vissute nell'ambiente accademico.

Per ulteriori attività di orientamento e tutorato si rimanda alla pagina web del corso:
<https://egif.unisi.it/it>

Le attività di tutorato, insieme a quelle di orientamento sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.

Articolo 10- Modalità organizzative per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo parziale e per gli/le studenti/esse immatricolati/e - iscritti/e con durata inferiore a quella normale del CdS

Nel Corso di Laurea Magistrale in EGIF viene permessa l'iscrizione agli/alle studenti/sse a tempo parziale. Fermo restando quanto previsto dal manifesto degli studi annuale, lo/la studente/ssa a tempo parziale partecipa alle attività didattiche e consegue i CFU relativi alle attività formative previste per ciascun anno di corso, in due anni accademici, fermi restando gli eventuali obblighi di frequenza. Lo/La studente/ssa esprime l'opzione al momento dell'iscrizione. La scelta si intende valida per due anni accademici ferma restando la facoltà dello/a studente/ssa di optare per il tempo pieno all'atto del perfezionamento dell'iscrizione all'anno accademico successivo. Al fine di agevolare la scelta dello/a studente/ssa, il Comitato per la Didattica predispone forme specifiche di tutorato.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari (LM-77) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ). Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.

Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, Alma Laurea, etc.), dei questionari di rilevazione opinione studenti secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti/esse- docenti.

Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:

- ingresso, regolarità e uscita dei/le docenti del CdS;
- opinione di studenti/esse e laureand/ei sul CdS;
- sbocco occupazionale dei laureati/e.

Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.

Articolo 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.

TABELLA CORRISPONDENZA SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARE

SSD D.M 4 ottobre 2000 D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855	SSD D.M. del 02/05/2024, n. 639
SECS-P/01 Economia politica	ECON-01/A Economia politica
SECS-P/02 Politica Economica	ECON-02/A Politica Economica
SECS-P/03 Scienza delle finanze	ECON-03/A Scienza delle finanze
SECS-P/04 Storia del pensiero economico	STEC-01/A Storia del pensiero economico
SECS-P/05 Econometria	ECON-05/A Econometria
SECS-P/06 Economia applicata	ECON-04/A Economia applicata
SECS-P/07 Economia aziendale	ECON-06/A Economia aziendale
SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09 Finanza aziendale	ECON-09/A Finanza aziendale
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	ECON-09/B Economia degli intermediari finanziari
SECS-P/12 Storia economica	STEC-01/B Storia economica
SECS-S/01 Statistica	STAT-01/A Statistica
SECS-S/03 Statistica economica	STAT-02/A Statistica economica
SECS-S/05 Statistica Sociale	STAT-03/B Statistica sociale
SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	STAT-04/A Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
MAT/01 Logica matematica	MATH-01/A Logica matematica
MAT/02 Algebra	MATH-02/A Algebra
MAT/03 Geometria	MATH-02/B Geometria
MAT/04 Matematiche complementari	MATH-01/B Didattica e storia della matematica
MAT/05 Analisi matematica	MATH-03/A Analisi Matematica
MAT/06 Probabilità e statistica matematica	MATH-03/B Probabilità e statistica matematica
MAT/07 Fisica matematica	MATH-04/A Fisica Matematica
MAT/08 Analisi numerica	MATH-05/A Analisi numerica
MAT/09 Ricerca operativa	MATH-06/A Ricerca Operativa
IUS/01 Diritto privato	GIUR-01/A Diritto Privato
IUS/04 Diritto commerciale	GIUR-02/A Diritto commerciale
IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico
IUS/05 Diritto dell'economia	GIUR-03/A Diritto dell'economia
IUS/12 Diritto tributario	GIUR-08/A Diritto Tributario